

**Autorità Portuale Piombino  
Collegio dei Revisori****VERBALE N. 8**

Il giorno 28 del mese di aprile dell'anno 2014 alle ore 12,00 presso la sede dell'Autorità Portuale di Piombino, si é riunito il Collegio dei Revisori per procedere all'esame del rendiconto generale per l'anno 2014.

Sono presenti i Sig.ri:

- **Dott.ssa Assunta CARNEVALE – PRESIDENTE – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.;**
- **Sig. Fabrizio PERSIA – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;**
- **Dott.ssa Manuela SIST – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;**

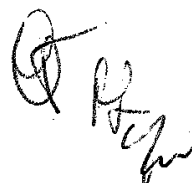
I suddetti Revisori, nominati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.277 del 22 luglio 2013 ai sensi dell'articolo 11 della legge n.84/94, in possesso dell'iscrizione al registro dei revisori contabili (D.L. 27.01.1992 n.88) nei limiti previsti dall'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo 30.07.1999 n. 286, hanno preso in carico in data 18.04.2014 il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013 il cui schema é stato predisposto dal Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lett. d) della legge n.84/94 per essere successivamente trasmesso al Comitato Portuale che ai sensi del comma 3 lett. d), articolo 9 della predetta legge dovrà esaminarlo per l'eventuale approvazione.

Il suddetto conto é composto da:

- a) conto del bilancio (rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- b) situazione amministrativa;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale
- e) nota integrativa
- f) relazione sulla gestione, che in assenza del Segretario Generale è stata predisposta dal Commissario Straordinario dell'Ente;

corredato dalla relazione illustrativa del Commissario Straordinario secondo le istruzioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Viene allegata al conto consuntivo la situazione dei residui.



Visto il bilancio di previsione anno 2013 (delibera n.18/12 del 20.11.2012) con le relative delibere di variazioni (deliberazioni Comitato Portuale n.31/13 del 06.06.2013, n.36/13 del 18.10.2013, deliberazioni del Commissario Straordinario n.22/13 del 29.08.2013, n.81/13 del 30.11.2013 e determine del Segretario Generale n.100/13 del 04.04.2013, n.275/13 del 25.07.2013), ed il rendiconto generale dell'esercizio 2012 (delibera n.27/13 del 24.04.2013) tutti regolarmente esecutivi;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera presidenziale 471/07 del 12 dicembre 2007 di concerto con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

#### VERIFICATO CHE:

- la contabilità finanziaria é stata tenuta in modo meccanizzato;
- le rilevazioni sono state registrate su un giornale cronologico dei mandati composto di 242 pagine, ed un altro delle reversali composto di pagine 218;
- il partitario delle entrate e delle uscite, suddivise per capitoli si compongono rispettivamente di n. 499 pagine per le entrate e n. 769 pagine per le uscite;
- risultano emessi n.1379 reversali di incasso e n.1703 mandati di pagamento;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
- é rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- il giornale della cassa economale si compone di n. 92 pagine complessive vidimato dalla stessa Autorità Portuale;
- l'inventario dei beni mobili é tenuto a quantità e valori e sono indicati anno e numero progressivo dei mandati, il registro si compone di n.28 pagine;
- l'inventario dei beni immobili é tenuto a quantità e valori e sono indicati anno e numero progressivo dei mandati, il registro si compone di n. 2 pagine;
- il valore totale di consistenza, risultante dallo Stato Patrimoniale, allegato al rendiconto generale 2013 é pari a euro 30.736.320;
- risulta essere in uso il libro del repertorio degli atti dalla data del 11.02.1998;
- per le ritenute fiscali trattenute agli Organi dell'Ente, ai professionisti, é stato redatto il Mod.770/2013 ed inviato all'Agenzia delle Entrate per via telematica;
- il rendiconto é stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con il controllo a campione per alcuni capitoli é stata verificata la cronologicit  dei vari momenti di spesa accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, stanziamento definitivo in bilancio, impegno, liquidazione, mandato di pagamento;
- la relazione del Commissario Straordinario illustra sinteticamente l'attivit  posta in essere dall'Ente durante l'esercizio finanziario oggetto del presente verbale

#### RITENUTO CHE:

il Collegio dei Revisori ha svolto le sue funzioni in ottemperanza delle competenze contenute nell'articolo 11 della legge 84/94 coordinata con la legge n.647 del 23.12.1996.

Si riportano i risultati delle analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

#### GESTIONE FINANZIARIA

I totali dei pagamenti e delle riscossioni sia in c/competenza sia in c/residui, coincidono con quelli rendicontati dal tesoriere dell'Ente, Monte dei Paschi di Siena filiale di Piombino, e verificati con verbale n.6 del 17 febbraio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

IN CONTO					
			RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
FONDO 01.01.2013	CASSA	AL	—	—	48.152.634,53 (48.152.635)
RISCOSSIONI			13.716.385,97	12.887.901,73	26.604.287,70
PAGAMENTI			20.222.126,61	8.655.479,56	28.877.606,17
FONDO 31.12.2013	CASSA	AL	—	—	45.879.316,06 (45.879.316)

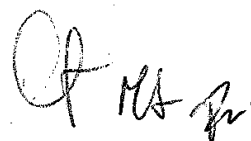
Al fine di dimostrare il suddetto fondo cassa alla data del 31.12.2013 con le disponibilità giacenti sulla contabilità speciale n. 153674 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Livorno, l'Ufficio area – contabile dell'Autorità Portuale ha esibito copia della situazione dei conti di Tesoreria unica al 31.12.2013 (Mod.56T) da cui emerge un saldo di Euro 45.869.845,38. Quest'ultimo coincide con il fondo cassa di cui sopra contabilizzando i girofondi in entrata non contabilizzati dal tesoriere per €554,37, gli sbilanci e girofondi in uscita in attesa di regolamento Bankit per €8.916,31 e il saldo del conto di tesoreria presso il tesoriere MPS che in data 31.12.2013 presenta un saldo di €0,00.

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

## SOMME RISCOSE E PAGATE

le entrate correnti di cui al titolo I pari a	€ 9.293.611,69
sono superiori alle uscite correnti di cui al titolo I pari a	€ 7.443.773,78
determinando un primo <b>AVANZO DI CASSA</b> di	€ 1.849.837,91
le entrate in conto capitale di cui al titolo II	€ 16.300.385,41
sono inferiori alle uscite in conto capitale di cui al titolo II	€ 20.402.301,47
Determinando un <b>DISAVANZO IN CONTO CAPITALE</b> di	€ 4.101.916,06
le partite di giro in conto entrate di cui al titolo III pari a	€ 1.010.290,60
sono inferiori alle partite di giro in conto uscite di cui al titolo III pari a	€ 1.031.530,92
contribuendo a diminuire l'avanzo di cassa per	€ 21.240,32
le predette voci determinano pertanto <b>IL DISAVANZO FINANZIARIO DI CASSA</b> al 31.12.2013 di	€ 2.273.318,47
che sommato al Fondo iniziale di cassa di	€ 48.152.634,53
ritorna il <b>FONDO FINALE DI CASSA</b> di	€ € 45.879.316,06 (€ 45.879.316)

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:



	C/RESIDUI	C/COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2013	—	—	45.879.316,06
RESIDUI ATTIVI	31.570.510,69	10.701.301,01	(+)42.271.811,70
RESIDUI PASSIVI	42.227.596,24	27.275.875,36	(-)69.503.471,60
AVANZO DI AMM.NE AL 31.12.2013	—	—	18.647.656,16 <b>(18.647.656)</b>

Il conto dei residui all'inizio dell'esercizio 2013 presentava le seguenti risultanze:

Residui attivi	<u>€. 45.653.645,06 (+)</u>
Residui passivi	<u>€. 64.779.433,60 (-)</u>
Eccedenza in passivo	<u>€. 19.125.788,54</u>

Nel corso dell'esercizio tale situazione è risultata così modificata:

	01.01.2013	RISCOSSI O PAGATI	VARIAZIONI IN +	VARIAZIONI IN -
Attivi	45.653.645,06	13.716.385,97	—	366.748,40
Passivi	64.779.433,60	20.222.126,61	—	2.329.710,75

Si deve rilevare, a proposito delle variazioni negative dei residui passivi che gli stessi sono stati eliminati nella maggior parte dei casi perché perenti ai fini amministrativi, in altri casi per economie verificatisi nel corso degli anni. La totalità dei residui attivi eliminati, invece, è legata alla rideterminazione degli importi dovuti dai debitori. A tale proposito si rimanda alle apposite relazioni del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale sull'eliminazione dei residui attivi e passivi allegata al conto consuntivo.

Il risultato complessivo della gestione dei residui al 31.12.2013 tenuto conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, viene così determinato:

RESIDUI		
	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO 2013
Attivi	31.570.510,69	10.701.301,01
Passivi	42.227.596,24	27.275.875,36
		16.574.574,35

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame dei **residui attivi** verificando la consistenza effettiva degli stessi mediante il controllo dei movimenti di maggiore rilevanza registrati nell'anno 2013.

- Il Cap. 12110 "Gettito sulle tasse merci....", presenta un residuo di Euro 492.919,71 pari al 18,824% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 12112 "Gettito sulle tassa d'ancoraggio.....", presenta un residuo di Euro 119.753,70 pari al 8,492% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 12225 "Tariffa automezzi.....", presenta un residuo Euro 696.847,32 pari al 63,532% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 12230 "Tariffa passeggeri.....", presenta un residuo di Euro 1.080.627,31 pari al 60,185% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 12330 "Canoni di concessione.....", presenta un residuo di Euro 2.930.276,11 pari al 80,959% della somma accertata, che dovrà essere versata dai concessionari.
- Il Cap. 12410 "Recuperi somme anticipate CISP....." presenta un residuo di Euro 66.367,89 pari al 43,376% della somma accertata.
- Il Cap. 12470 "Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi ....." presenta un residuo di Euro 17.598,52 pari al 53,446% della somma accertata.

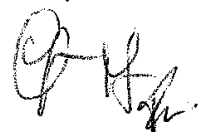
- Il Cap. 21430 "Riscossione da compagnie assicuratrici" presenta un residuo di Euro 60.000,00 pari al 100,00% della somma accertata.
- Il Cap. 22150 "Assunzione di mutui per realizzazione opere infrastrutturali.....", presenta un residuo attivo di Euro 5.000.000,00 pari al 96,681% della somma accertata, che dovrà essere versata dalla banca con la quale sono stati stipulati i contratti di mutuo a stato di avanzamento dei lavori.
- Il Cap. 22220 "Contributi provenienti dalla regione Toscana per il programma operativo Italia-Francia....." presenta un residuo di Euro 200.308,77 pari al 100,00% della somma accertata.

Per i residui attivi ed in particolare per quelli che risalgono ad epoca più remota, si invita l'Ente ad esperire ogni utile iniziativa al fine di ottenerne la riscossione, sempre che il costo dell'operazione non sia superiore all'importo da recuperare.

Relativamente ai **residui passivi** i capitoli che presentano una significativa consistenza sono:

- il Cap. 11260 "Spese per l'organizzazione di corsi per il personale dipendente dell'A.P....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 32.641,19 indica un indice del 9,178% ancora da liquidare.
- il Cap. 11317 "Spese consulenze....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 79.949,78 indica un indice del 36,714% ancora da liquidare.
- il Cap. 11318 "Spese per acquisto di libri ....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 14.691,61 indica un indice del 39,412% ancora da liquidare.
- il Cap. 11345 "Spese per attività di informazione istituzionale ..." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 49.996,00 indica un indice del 36,833% ancora da liquidare.
- il Cap. 11351 "Servizi esterni obbligatori finalizzati alla realizzazione progetto comunitario programma LLP ..." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 13.818,74 indica un indice del 37,231% ancora da liquidare.
- il Cap. 12111 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 523.974,40 indica un indice del 16,231% ancora da liquidare.
- il Cap. 12112 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 135.051,54 indica un indice del 18,360% ancora da liquidare.

- il Cap. 12113 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Rio Marina)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 78.471,51 indica un indice del 25,608% ancora da liquidare.
- il Cap. 12114 "Spese per la gestione della sicurezza....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 2.050.866,15 indica un indice del 6,601% ancora da liquidare.
- il Cap. 12142 "Spese promozionali....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 34.826,39 indica un indice del 32,651% ancora da liquidare.
- il Cap. 12161 "Spese per la gestione.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 400.000,00 indica un indice del 20,504% ancora da liquidare.
- il Cap. 12162 "Spese per la gestione.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 35.734,55 indica un indice del 25,029% ancora da liquidare.
- il Cap. 12210 "Contributo aventi attinenza allo sviluppo del porto" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 99.234,32 indica un indice del 26,070% ancora da liquidare.
- il Cap. 12211 "Contributo per la gestione del C.S.P. di Portoferraio" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 46.500,00 indica un indice del 100,00% ancora da liquidare.
- il Cap. 12640 "Spese per realizzo delle entrate....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 179.267,01 indica un indice del 99,883% ancora da liquidare.
- il Cap. 21140 "Spese per progettazione....." che a fronte di impegni assunti per Euro 124.837,13 presenta ancora un indice del 5,688% da liquidare.
- il Cap. 21141 "Spese per la sicurezza portuale....." che a fronte di impegni assunti per Euro 147.158,29 presenta un indice del 84,084% da liquidare.
- il Cap. 21151 "Manutenzione straordinaria parti .....(Piombino)", che a fronte di impegni assunti per Euro 999.362,85 presenta un indice del 61,174% da liquidare.
- il Cap. 21152 "Manutenzione straordinaria parti .....(Portoferraio)", che a fronte di impegni assunti per Euro 67.464,00 presenta un indice del 48,915% da liquidare.
- il Cap. 21153 "Manutenzione straordinaria parti .....(Rio Marina)", che a fronte di impegni assunti per Euro 93.090,56 presenta un indice del 66,072% da liquidare.
- il Cap. 21154 "Manutenzione straordinaria aree portuali ", che a fronte di impegni assunti per Euro 149.441,61 presenta un indice del 2,977% da liquidare.
- il Cap. 21159 "Realizzazione opere infrastrutturali" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 478.092,22 indica un indice del 58,675% ancora da liquidare.





- il Cap. 21180 "Realizzazione dei lavori di dragaggio bacino antistante Darsena nord per accordo di programma...", che a fronte di impegni assunti per Euro 24.772.200,26 presenta un indice del 100,00% da liquidare.
- il Cap. 21225 "acquisto mobili e macchine per ufficio", che a fronte di impegni assunti per Euro 45.688,22 presenta un indice del 67,039% da liquidare.
- il Cap. 21530 "Versamento a compagnie di assicurazione .....", che a fronte di impegni assunti per Euro 250.000,00 presenta ancora un indice del 48,215% da liquidare. Il motivo risiede nel fatto che l'accantonamento TFR 2013 sarà versato alla compagnia assicuratrice nel corso dell'anno 2014.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2013 confrontati con i dati del bilancio di previsione approvato con variazioni dal Comitato Portuale in data 18.10.2013

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE FINALE E RENDICONTO				
ENTRATE	PREVISIONE FINALE	RENDICONTO (accertati ed impegnati)	MINORI E MAGGIORI ENTRATE E USCITE	%
<b>TITOLO I</b> Entrate correnti	12.562.088,00	11.218.829,80	(-)1.343.258,20	(-)10,693%
<b>TITOLO II</b> Entrate in conto capitale	82.155.959,00	11.376.819,40	(-)70.779.139,60	(-)86,152%
<b>TITOLO III</b> Partite di giro	1.944.000,00	993.553,54	(-)950.446,46	(-)48,891%
<b>TOTALE</b>	<b>96.662.047,00</b>	<b>23.589.202,74</b>	<b>(-)73.072.844,26</b>	<b>(-)75,596%</b>
<b>SPESA</b>				
<b>TITOLO I</b> Uscite correnti	8.314.273,00	7.277.823,58	(-)1.036.449,42	(-)12,466%
<b>TITOLO II</b> Uscite in conto capitale	98.565.840,00	27.659.977,80	(-)70.905.862,20	(-)71,938%
<b>TITOLO III</b> Partite di giro	1.944.000,00	993.553,54	(-)950.446,46	(-)48,891%
<b>TOTALE</b>	<b>108.824.113,00</b>	<b>35.931.354,92</b>	<b>(-)72.892.758,08</b>	<b>(-)66,982%</b>

Lo scostamento delle entrate nel Titolo I, che presenta un indice negativo di circa 10,7 punti, è dovuto principalmente all'introito dei canoni di concessione demaniale marittima e agli introiti delle tasse portuali che hanno annullato quasi completamente sia il rallentamento delle tariffe sugli automezzi e passeggeri sbarcati ed imbarcati nel porto di Piombino che i canoni di concessione per costruzione opere portuali che non hanno raggiunto le previsioni di entrata.

Le minori spese sulla parte corrente (12,466%) sono state determinate anche dall'operato attento del responsabile dell'Ente il quale, riducendo altresì i capitoli che presentavano eccedenze a favore di quelli che presentavano importi insufficienti, ha permesso di contenere le stesse secondo gli indirizzi generali di politica economica.

Per quanto riguarda le uscite e le entrate in conto capitale lo scostamento rilevato rispetto alle previsioni è dovuto principalmente al rinvio, all'esercizio 2014, dell'utilizzo delle somme destinate alla realizzazione dei lavori infrastrutturali anche a carattere ambientale per il rilancio della competitività industriale del porto di Piombino.

I prospetti analitici relativi al rendiconto generale 2013 indicano per le poste sottoindicate le differenze percentuali in aumento o in diminuzione, rispettivamente per le entrate e le uscite sui totali dei rispettivi titoli, permettendo di confrontare l'evoluzione storica dell'incidenza delle categorie sugli stessi.

#### USCITE CORRENTI

Le uscite correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificabili secondo l'analisi economico-funzionale:

DESCRIZIONE	2011	%	2012	%	2013	%	DIFFERENZE (2013-2012)
<b>USCITE CORRENTI</b>							
PERSONALE E ORGANI DELL'ENTE	2.230.367,83	32,64	2.330.862,20	33,12	2.402.940,96	33,02	(+)72.078,76
ACQUISTO BENI E SERVIZI	499.592,05	7,31	443.812,15	6,31	447.397,36	6,15	(+)3.585,21
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.285.196,81	48,07	3.503.925,25	49,79	3.389.379,57	46,57	(-)114.545,68
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	170.931,70	2,50	160.319,28	2,28	192.664,32	2,65	(-)32.345,04
POSTE CORRETTIVE	1.748,75	0,03					

ALTRE USCITE CORRENTI	645.742,52	9,45	598.973,18	8,51	845.441,37	11,61	(-)246.468,19
<b>TOTALE</b>	<b>6.833.579,66</b>		<b>7.037.892,06</b>		<b>7.277.823,58</b>		<b>(+)239.931,52</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.273.413,46</b>		<b>10.287.213,82</b>		<b>11.218.829,80</b>		<b>(+) 931.615,98</b>
SPESE CORRENTI SU ENTRATE CORRENTI		93,95		68,41		64,87	—

Si fa presente che, rispetto all'ultimo bilancio, le risorse economiche e finanziarie dell'Ente sono state destinate in misura inferiore alla copertura del costo del personale e degli organi dell'ente e per prestazioni istituzionali.

**INDICI di funzionalità gestoria:**

INDICATORE DI RIGIDITA' DELLE USCITE CORRENTI	0,649	Spesa Organizzazione+ Spese Generali + Oneri Accessori/ Entrate correnti
CAPACITA' DI IMPEGNO	0,330	Impegni/Stanzamenti di competenza
CAPACITA' DI SPESA	0,166	Pagamenti complessivi/residui iniziali + stanziamenti di competenza
VELOCITA' DI CASSA	0,287	Pagamenti complessivi / Impegni di competenza + residui iniziali

I valori sopra indicati sono rivelatori di una funzionalità gestoria che pur presentandosi di segno positivo è tuttavia suscettibile di miglioramenti. Infatti le cifre sopra esposte sono tutte in varia misura, inferiore all'unità che rappresenta il valore ottimale a cui l'Autorità Portuale deve tendere (soprattutto per gli indici della capacità di impegno, della capacità di spesa e della velocità di cassa).

**INDICI economici:**

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	45,365%	(Totale residui attivi di competenza/Totale accertamenti di competenza) X 100
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	75,911%	(Totale residui passivi di competenza/Totale impegni di competenza) X 100

Ai fini di una corretta valutazione delle incidenze esposte, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno precisare che la notevole massa dei residui attivi e passivi è conseguente al fatto che anche nel corso del 2013 sono stati accertati finanziamenti per opere di notevole importanza che saranno però erogati a stato di avanzamento dei lavori (oppure integralmente ad inizio lavori direttamente al Commissario Straordinario per l'APQ del porto di Piombino); inoltre le cifre relative ad alcune grandi opere sono state già impegnate ma non essendo i lavori ancora in corso sono state portate a residuo importanti quote degli stessi.

Gli **INDICATORI** di incremento dei residui attivi e passivi sono rispettivamente pari a:

Residui finali attivi/Residui iniziali attivi 0,926

Residui finali passivi/Residui iniziali passivi 1,073

I valori sopra espressi indicano che nell'anno 2013 il tasso di incremento dei residui passivi non è stato alto e per i residui attivi c'è stato un decremento.

Particolare significatività è data dall'indicatore di rigidità dell'uscita corrente. Infatti il valore che si è ottenuto pari al 64,9% (Spesa di organizzazione+ spese generali di funzionamento + oneri per il personale/ entrate proprie + entrate da trasferimenti correnti + altre entrate), sta ad indicare che la capacità di copertura delle spese correnti è assicurata per intero con le entrate della stessa natura e viene lasciata una entità residuale (superiore agli scorsi anni) da destinare agli investimenti (35,1%).

Alla luce dei dati sopra esposti si può affermare che il bilancio dell'Ente si presenta in una situazione positiva.



**STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

**ATTIVITA'**

PATRIMONIO PERMANENTE	
PATRIMONIO FINANZIARIO (disponibilità liquide)	45.879.316
RESIDUI ATTIVI (CREDITI)	42.271.813
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	38.084
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	521.621
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.151.563
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>1.136.785</u>
TOTALE (a)	101.999.182

**PASSIVITA'**

RESIDUI PASSIVI (DEBITI)	69.503.471
FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA' ANZIANITA'	555.557
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.143.833
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	60.001
TOTALE (a)	71.262.862
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013 (a-b)	30.736.320

- Patrimonio netto al 31.12.2012 27.538.837
- incremento patrimoniale dell'anno 2013 3.197.481

TOTALE	30.736.318
(€2 in altre riserve distintamente indicate per pareggio arrotondamenti)	
TOTALE A PAREGGIO	101.999.182

Lo stato patrimoniale contiene il valore dei beni mobili e immobili (immobilizzazioni materiali e immateriali) registrati ed inventariati entro il 31.12.2013. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dalle normative vigenti. Le quote di ammortamento sono: 20% sui beni informatici; 15 % sui mobili e macchine ordinarie da ufficio, 15% su arredi e materiale bibliografico, 20% su automezzi, 20% su mezzi nautici, 2% sugli immobili e 5% sugli altri costi pluriennali.

L'Ente si é dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell' Autorità portuale.

E' stata prodotta dal Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale l'attestazione di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di gestioni fuori bilancio.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone i risultati economici conseguiti durante l'esercizio 2013 che per l'Ente si sintetizzano in un avanzo economico pari a Euro 3.197.481.

### CONCLUSIONI

Dall'esame degli atti e dei registri contabili il Collegio dei Revisori dei Conti attesta: la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente che corrisponde alle risultanze della gestione stessa, l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2013. Il collegio dei Revisori dei Conti dà altresì atto che è stato assolto l'adempimento richiesto con la circolare del Ministero dei Trasporti n.1915 del 21/02/14, con riguardo alla predisposizione del prospetto (a corredo del rendiconto 2013) attestante la verifica dei limiti di spesa delle spese di consulenza, relazioni pubbliche convegni mostre e rappresentanza, esercizio automezzi e manutenzione

straordinaria degli immobili utilizzati, consumi intermedi ed acquisto di mobili e arredi, per i quali si è provveduto ad effettuare i relativi versamenti al bilancio dello Stato.

Inoltre l'Ente ha versato la somma di €33.981,75 al bilancio dello stato ai sensi dell'art. 61 comma 17 della legge 133/2008.

Con riferimento alla questione riguardante l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010, si fa nuovamente presente che, a seguito delle note del MEF/RGS n.14163 del 18.02.2014 e del MIT n. 2039 del 26.02.2014, l'Ente con propria nota n.1959 del 16.03.2014, ha confermato la sua posizione iniziale di non voler procedere né all'adeguamento delle somme (DPR n.122 del 04.09.2013), né al recupero di quelle già erogate in quanto in attesa delle valutazioni in merito della Procura Regionale della Corte dei Conti. Pertanto il Collegio pur prendendo atto di quanto esposto invita l'Ente a voler assicurare quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti riguardo alle riduzioni di spesa del personale.

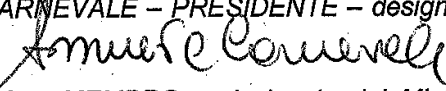
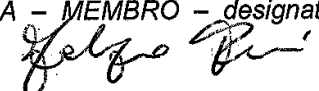

In ultima analisi con riferimento all'attività svolta dalla società Port Security S.r.l.u., costituita in data 23 aprile 2010 per lo svolgimento dei servizi di sicurezza per conto del socio unico, si rinvia alla relazione allegata in copia alla presente, predisposta dall'Amministratore delegato ed inviata dal Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale stessa, su richiesta di questo Collegio (e-mail del 10 dicembre 2013). Detta relazione è quella relativa all'anno 2012 in quanto, per l'anno 2013, la società non dispone ad oggi dei dati relativi al bilancio consuntivo. L'amministratore delegato rappresenta che non essendo mutate le condizioni generali del contratto di servizio in essere, il risultato gestionale dell'anno 2013 si prevede in linea con quello dell'anno precedente.

La seduta termina alle ore 19,40 del giorno 28 aprile 2014

Letto, firmato e sottoscritto.

Piombino, 28 aprile 2014

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott.ssa Assunta CARNEVALE – PRESIDENTE – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.; 
- Sig.Fabrizio PERSIA – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; 
- Dott.ssa Manuela SIST – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 

**Autorità Portuale Piombino  
Collegio dei Revisori****Nota illustrativa del Collegio dei Revisori sui residui attivi e passivi (rendiconto generale anno 2013)**

(articolo 38 comma 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'autorità Portuale di Piombino)

La composizione dei residui attivi per ammontare e per anno di formazione è rappresentata nella seguente tabella:

Provenienza residui attivi	
Anno di provenienza	importo
1999	4.898,99
2000	5.678,12
2001	59.317,51
2002	81.816,75
2003	131.697,69
2004	2.732,43
2005	4.788,35
2006	1.399.349,83
2007	85.485,57
2008	986.458,54
2009	4.064.396,85
2010	63.110,81
2011	3.440.506,60
2012	21.240.272,65
<b>Totale residui anni precedenti al 2013</b>	<b>31.570.510,69</b>
<b>Residui attivi formatisi nel 2013</b>	<b>10.701.301,01</b>

Il grado di esigibilità dei residui attivi è valutato alto per tutti da parte dell'ente, in considerazione del fatto che i residui di parte corrente sono composti da tributi che sono versati periodicamente dall'agenzia delle dogane, da tariffe versate periodicamente da compagnie di navigazione ed agenti marittimi e da canoni di concessione e quote condominiali per i quali sono molto rari i casi di contenzioso. Per quanto concerne il canone di concessione Lucchini S.p.A. l'ente fa presente che l'azienda è stata sottoposta alla procedura di amministrazione controllata con Decreto ministeriale del 21.12.2012. La stessa società è titolare di licenza provvisoria ex art.10 del regolamento al Codice della Navigazione, per il periodo intercorrente tra la scadenza del precedente titolo concessorio (settembre 2011) ed il definitivo rinnovo dello stesso, stipulata in data 22 gennaio 2014 con l'Autorità Portuale di Piombino. Pertanto, nelle more della definizione